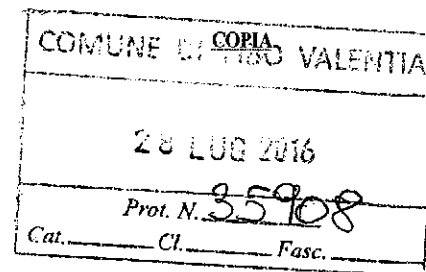




Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)



Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 113

OGGETTO : Istanza prot. gen. n. 3456 del 23/01/2014 (reg. int. O.S.L. n. 78) prodotta dall' Avv. Piernicola Siciliani De Cumis, in proprio e in qualità di procuratore speciale dei Sigg.ri Mazzotta Raffaele, Mazzotta Paolo, Siciliani De Cumis Massimo, Siciliani De Cumis Gaetana e Siciliani De Cumis Luigi, residente in via L. Settembrini n. 8 Catanzaro. Ammissione parziale alla massa passiva.

L'anno duemilasedici, il giorno venti., del mese di luglio, alle ore 17,30, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Commissario dott. Domenico Piccione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

VISTA l'istanza di ammissione alla massa passiva acquisita al prot. gen. n. 3456 del 23/01/2014 (reg. int. O.S.L. n. 78) prodotta dall' Avv. Piernicola Siciliani De Cumis, in proprio e in qualità di procuratore speciale dei Sigg.ri Mazzotta Raffaele, Mazzotta Paolo, Siciliani De Cumis Massimo, Siciliani De Cumis Gaetana e Siciliani De Cumis Luigi, residente in via L. Settembrini n. 8 Catanzaro, riferita ad un presunto credito di Euro 3.312.956,46 vantato nei confronti del Comune di Vibo Valentia per spese e competenze riferibili alla sentenza n. 7/2003 del Tribunale di Vibo Valentia e sentenza n. 855/2011 esecutiva della Corte di Appello di Catanzaro, ma non definitiva in quanto pende giudizio di appello proposto dal Comune dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, per risarcimento danni da occupazione di area;

ESPLETATA la relativa istruttoria, dalla quale è emersa la necessità di rideterminare l'importo richiesto dall'istante in Euro 3.311.528,99, ammissibile secondo quanto indicato dai calcoli qui di seguito indicati:



Capitale Euro 357.478,55; rivalutazione monetaria del capitale dal 16 febbraio 1981 al 1 settembre 2011 Euro 1.094.413,78; interessi sulla somma rivalutata dal 16 febbraio 1981 al 1 settembre 2011 Euro 1.430.701,72; interessi sulla somma rivalutata dal 2 settembre 2011 al 21 giugno 2013 (data di dichiarazione del dissesto) Euro 120.437,15 per un totale di Euro 3.003.031,20 a cui si aggiungono per canone di occupazione Euro 44.881,46 (canone occupazione legittima/5 Euro 8.976,29); interessi su occupazione legittima dal 16 febbraio 1976 al 16 febbraio 1981 Euro 2.246,53 per un totale di Euro 47.127,99; più interessi dal 17 febbraio 1981 al 21 giugno 2013 Euro 73.684,94 per un totale di Euro 120.812,93. Si avrà, pertanto, la seguente somma: Euro 3.003.031,20 + 120.812,93 pari a Euro 3.123.844,13 a cui si aggiungono Euro 187.684,86 per spese di giudizio per un totale complessivo, quindi, pari a Euro 3.311.528,99.

DATO ATTO che, con nota trasmessa via PEC prot. gen. n. 30723 del 28 giugno 2016, questa Commissione, non ravvisando i presupposti per l'inserimento nella massa passiva dell'intero importo richiesto dall'istante per le ragioni sopra esposte, ha comunicato il motivato preavviso del parziale diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;

DATO ATTO che non risultano pervenute, da parte dell'istante, osservazioni al riguardo;

RICHIAMATI pertanto gli estremi dell'istanza e dell'esito dell'istruttoria come esposti nella seguente tabella:

Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo lordo richiesto	Importo lordo ammesso	Importo lordo non ammesso
n. 3456 del 23/01/2014	n. 78	Avv. Piernicola Siciliani De Cumis, in proprio e in qualità di procuratore speciale dei Sigg.ri Mazzotta Raffaele, Mazzotta Paolo, Siciliani De Massimo, Siciliani De Cumis Gaetana e Siciliani De Cumis Luigi	Spese e competenze riferibili alla sentenza n. 7/2003 del Tribunale di Vibo Valentia e sentenza n. 855/2011 esecutiva della Corte di Appello di Catanzaro, ma non definitiva in quanto pende giudizio di appello proposto dal Comune dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, per risarcimento danni da occupazione di area	€ 3.312.956,46	€ 3.311.528,99	€ 1.427,47

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

DI AMMETTERE PARZIALMENTE alla massa passiva dell'Ente, per le motivazioni esplicitate in premessa, che integralmente si richiamano, l'istanza prot. gen. n. 3456 del 23/01/2014 (reg. int. O.S.L. n. 78) prodotta dall' Avv. Piernicola Siciliani De Cumis, in proprio e in qualità di



procuratore speciale dei Sigg.ri Mazzotta Raffaele, Mazzotta Paolo, Siciliani De Cumis Massimo, Siciliani De Cumis Gaetana e Siciliani De Cumis Luigi in oggetto, per complessivi € 3.311.528,99 su € 3.312.956,46 richiesti ;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 all' Avv. Piernicola Siciliani De Cumis residente in via L. Settembrini n. 8 Catanzaro.

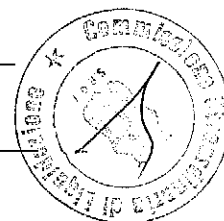
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso _____

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia _____

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione _____



F.to Il Commissario verbalizzante
dott. Domenico Piccione

